Codice A1406C
D.D. 20 ottobre 2026, n. 678
L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i.. D.M. Salute 23 dicembre 2022 e D.M. Salute 25 settembre 2024. Accertamento di euro 9.749.108,00 sul capitolo 20590/2026 e impegno di euro 9.749.108,00 sul capitolo 160355/2026 a favore di Aziende Sanitarie Locali per il potenziamento dell'assistenza territoriale (UCA), ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021 s.m.i., annualità 2026.

ATTO DD 678/A1406C/2026 DEL 20/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: Oggetto: L. n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i.. D.M. Salute 23 dicembre 2022 e D.M. Salute 25 settembre 2024. Accertamento di euro 9.749.108,00 sul capitolo 20590/2026 e impegno di euro 9.749.108,00 sul capitolo 160355/2026 a favore di Aziende Sanitarie Locali per il potenziamento dell'assistenza territoriale (UCA), ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021 s.m.i., annualità 2026

Visto l'art. 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che contempla anche le norme concernenti il rafforzamento dell'assistenza territoriale.

Visto l'articolo 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", il quale prevede che con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze venga adottato il regolamento per la definizione di standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici e omogenei per
l'assistenza territoriale.

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato il
23 maggio 2022, recante n. 77, in attuazione della predetta norma.

Considerato che il suddetto articolo 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone altresì che "al fine di assicurare l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la

spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, è autorizzata la spesa massima di 90,9 milioni di euro per l'anno 2022, 150,1 milioni di euro per l'anno 2023, 328,3 milioni di euro per l'anno 2024, 591,5 milioni di euro per l'anno 2025 e 1.015,3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale", e che "con successivo decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme di cui al primo periodo sono ripartite fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in base ai criteri definiti con il medesimo decreto anche tenendo conto degli obiettivi previsti dal PNRR".

Vista la nota della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano n. 256/CSR del 7 dicembre con la quale la Conferenza esprime parere favorevole , ai sensi dell'articolo 2 comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge n. 234 del 2021.

Visto il D.M. Salute 23 dicembre 2022 "Riparto delle risorse per il potenziamento dell'assistenza territoriale" che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, assegna alla Regione Piemonte, per l'anno 2025, a valere sul finanziamento del Servizio sanitario per lo stesso anno, la somma di euro 7.249.800 per il potenziamento dell'assistenza territoriale in relazione alle Unità di Continuità Assistenziale (UCA).

Tenuto conto che su tale quadro ha inciso l'art. 1 comma 244 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 il quale prevede che "Al fine di supportare ulteriormente l'implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, la spesa massima autorizzata ai sensi dell'articolo 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, è incrementata di 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 350 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale. Con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, le somme di cui al primo periodo sono ripartite fra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche tenendo conto degli obiettivi previsti dal PNRR".

Visto il Decreto del Ministero della Salute del 25 settembre 2024 (pubblicato in G.U. del 27 dicembre 2024) con cui si provvede alla ripartizione delle ulteriori risorse di cui all'art. 1, comma 244, della succitata L. 213/2023 per l'anno 2025 e a decorrere dall'anno 2026, al fine di sostenere il nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza sanitaria territoriale approvato con decreto interministeriale 23 maggio 2022, n. 77, in proporzione alle quote di finanziamento già assegnate con il succitato decreto 23 dicembre 2022 tra le case di comunità, le centrali operative territoriali, gli ospedali di comunità e le Unità di continuità assistenziale sulla base degli standard di personale ulteriori rispetto a quelli già previsti dal PNRR.

Considerato pertanto che, per l'anno 2026, alla predetta somma di € 7.249.800,00 assegnata alla Regione Piemonte dal D.M. 23 dicembre 2022, si aggiunge - in forza di quanto previsto dalla Tabella A allegata al succitato D.M. 25 settembre 2024 ed a valere sul finanziamento del Servizio sanitario per lo stesso anno - la somma di € 2.499.308,00, per un totale di € 9.749.108,00 per il potenziamento dell'assistenza territoriale in relazione alle Unità di Continuità Assistenziale (UCA)

in relazione all’annualità 2026.

Richiamata la D.G.R. n. 17-6174 del 07.12.2022 “Decreto 23 maggio 2022 , n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”.
Recepimento e approvazione del provvedimento generale di programmazione “Assistenza territoriale nella
Regione Piemonte”. Proposta al Consiglio Regionale” con la quale è stato proposto al Consiglio Regionale di
recepire il Decreto 23 maggio 2022 , n. 77 “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo
sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell’esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista la D.G.R. n. 25-801 del 17.02.2025 “Approvazione della programmazione regionale per l’adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli enti del SSR” che, con riferimento all’annualità 2026, ha ripartito alle Aziende Sanitarie Locali la somma di euro 7.249.799 per il potenziamento dell’assistenza territoriale in relazione alle Unità di Continuità Assistenziale (UCA).

Sulla base del medesimo criterio di riparto e nelle more dell’aggiornamento dell’atto regionale di riparto che tenga conto dell’incremento operato dall’art. 1 comma 244 L. 213/2023 pari a euro € 2.499.308,00

Ritenuto inoltre di proporre, ai fini di arrotondamento, la rettifica dell’importo attribuito all'ASL Città di Torino con la D.G.R. n. 26-801 del 17.2.2025, Tabella C, Ripartizione quota altre risorse FSR vincolate anno 2026, Colonna 5 (potenziamento UCA), da € 1.443.840 a € 1.443.841, in coerenza con la D.D. 847/A1406C/2025 del 19/12/2025

occorre

accertare la somma di euro 9.749.108,00 sul capitolo di entrata **20590** del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, codice versante **298156 – Dipartimento della Ragioneria Generale IGESPES** dando atto che trattasi di risorse vincolate del Fondo Sanitario

impegnare la somma complessiva di euro 9.749.108,00 sul capitolo di spesa **160355** del bilancio

finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore delle Aziende Sanitarie Locali e secondo la ripartizione indicata nell'**Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento del potenziamento dell'assistenza territoriale in relazione alle Unità di Continuità Assistenziale (UCA), annualità 2026

evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco Registrazioni contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

dato atto che:
il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti)

l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazionida parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attivita' di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017".;
- D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);

- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.";
- D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR".;
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- DGR 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;
- Legge regionale n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

determina

per le motivazioni espresse in premessa

accertare la somma di euro 9.749.108,00 sul capitolo di entrata 20590 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, codice versante 298156 – Dipartimento della Ragioneria Generale IGESPES dando atto che trattasi di risorse vincolate del Fondo Sanitario

impegnare la somma complessiva di euro 9.749.108,00 sul capitolo di spesa 160355 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali e secondo la ripartizione indicata nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per il finanziamento del potenziamento dell'assistenza territoriale in relazione alle Unità di Continuità Assistenziale (UCA), annualità 2026

la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco Registrazioni contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del

SSR)
Firmato digitalmente da Mario Raviola

Allegato

ALLEGATO 1

Aziende Sanitarie Locali	Codice Beneficiario	*Potenziamento assistenza territoriale UCA, ai sensi dell'articolo 1 comma 274, della legge n. 234 del 2021 – annualità 2026*	*Potenziamento assistenza territoriale UCA, ai sensi dell'articolo 1 comma 244, della legge n. 213 del 2023 – annualità 2026*	*Potenziamento assistenza territoriale UCA, ai sensi dell'articolo 1 comma 274, della legge n. 234 del 2021 e dell'art. 1 comma 244, della legge n. 213 del 2023 – annualità 2025*
		a	b	(a+b)
ASL CITTA' DI TORINO - 301	328409	€ 1.443.841,00	€ 497.752,00	**€ 1.941.593,00**
ASL TO3 - 203	139922	€ 972.890,00	€ 335.396,00	**€ 1.308.286,00**
ASL TO4 - 204	139933	€ 859.020,00	€ 296.140,00	**€ 1.155.160,00**
ASL TO5 - 205	1413	€ 516.757,00	€ 178.148,00	**€ 694.905,00**
ASL VC - 206	1505	€ 277.579,00	€ 95.693,00	**€ 373.272,00**
ASL BI - 207	1415	€ 275.124,00	€ 94.847,00	**€ 369.971,00**
ASL NO - 208	1429	€ 585.836,00	€ 201.962,00	**€ 787.798,00**
ASL VCO - 209	1430	€ 279.369,00	€ 96.310,00	**€ 375.679,00**
ASL CN1 - 210	139820	€ 704.111,00	€ 242.736,00	**€ 946.847,00**
ASL CN2 - 211	1450	€ 288.571,00	€ 99.482,00	**€ 388.053,00**
ASL AT - 212	1451	€ 334.512,00	€ 115.320,00	**€ 449.832,00**
ASL AL - 213	139934	€ 712.190,00	€ 245.522,00	**€ 957.712,00**
TOTALE		€ 7.249.800,00	€ 2.499.308,00	**€ 9.749.108,00**